

PIANO LOCALE UNITARIO DEI SERVIZI PLUS

ARCIPELAGO DEL SULCIS

Con il presente Profilo d'ambito è nostro intento fornire una visione preliminare del territorio che caratterizza i tre Comuni di Calasetta, Carloforte e Sant'Antioco che intendono costituirsi come PLUS – Distretto delle Isole.

Verranno pertanto forniti tutti i dati e le informazioni necessarie alla valutazione dei bisogni ed alla definizione delle priorità, finalità ed obiettivi della Programmazione d'ambito.

La conoscenza e la descrizione dettagliata di ciascuna comunità potrà garantire una visione dettagliata dei punti di contatto e delle peculiarità di ciascun Comune coinvolto, permettendo così di realizzare una Programmazione capace di integrare e diversificare i servizi per rispondere in maniera appropriata alle esigenze dei cittadini sia da un punto di vista sociale che sanitario.

Forniremo, nelle pagine seguenti, un profilo territoriale, demografico e dei servizi ad oggi erogati.

Promuovere l'inclusione socio-sanitaria, in un contesto che da diversi anni si trova a gestire un'importante crisi socio-economica, accentuata dalla pandemia, significa lavorare affinché ogni persona, famiglia e operatore, indipendentemente dalla propria condizione, abbia le medesime opportunità di partecipazione e coinvolgimento nelle scelte che lo riguardano. Significa agire nei confronti della comunità per ampliare l'attenzione dalla dimensione dell'individuo a quella dei sistemi relazionali per comprendere quanto l'ambiente sociale in cui si opera sia determinante nel costruire esclusione e disagio piuttosto che inclusione e benessere.

I concetti cardine della nostra Programmazione d'ambito, sui quali tareremo anche l'analisi del territorio, sono pertanto il **lavoro di rete** e la **comunità resiliente** poiché il nostro intento sarà quello di offrire servizi integrati e specialistici che, oltre ad essere qualificati, possano contribuire alla costruzione di una comunità resiliente e inclusiva capace di sviluppare azioni volte a rafforzare la capacità personale e collettiva dei suoi membri e delle sue Istituzioni e Associazioni. Strumento importante sarà il lavoro di rete finalizzato alla connessione dinamica e al raccordo tra le reti formali e informali presenti sul territorio e la **ricerca-azione per la costruzione di nuovi modelli di intervento in grado di rispondere ai nuovi bisogni** dei bambini, dei giovani, degli adulti, delle famiglie e degli anziani perché è oramai chiara l'inefficacia di molti dei modelli tradizionali di intervento che, seppur comportano elevati costi economici da parte degli Enti pubblici, non stanno restituendo alle comunità dei cambiamenti significativi in termini di riscatto sociale delle generazioni coinvolte. Si presenta allora indispensabile il dover ripensare alle politiche per la famiglia in maniera sinergica ed interistituzionale.

PROFILO D'AMBITO

1.1 Contesto Geografico

L'area geografica, e relative comunità, del Distretto Socio-Sanitario delle Isole coincide con il territorio dell'Arcipelago del Sulcis che comprende le uniche due Isole minori del Sud Ovest della Sardegna ed i suoi unici tre Comuni: Calasetta e Sant'Antioco per l'isola di Sant'Antioco e Carloforte per l'Isola di San Pietro.

L'Isola di Sant'Antioco è, per estensione la quarta isola del territorio della Repubblica Italiana con 108,9 km², subito dopo l'Elba e prima di Pantelleria. La segue, a sesto posto, la "sorella" Isola di San Pietro, con un'estensione di 51km² e circa 6100 abitanti concentrati nell'unico centro abitato dell'isola che è appunto il Comune di Carloforte.

Le due Isole sono in gran parte di origine vulcanica antica e ormai inattiva da almeno 15-20 milioni di anni. Le coste di entrambe sono prevalentemente rocciose e nella parte occidentale (verso il mare aperto), sono caratterizzate da pareti verticali o molto scoscese a falesia, con intervallate grotte ed alcune insenature, con poche ma grandi spiagge. Le coste orientali, che si affacciano invece sulla prospiciente Sardegna si presentano invece basse e sabbiose. In particolare, l'Isola di Sant'Antioco lungo l'istmo che la collega alla Sardegna stessa, viene progressivamente ad assumere un aspetto lagunare. Il golfo meridionale, a Sud dell'istmo, racchiude grandissime spiagge sabbiose, delimitate da tomboli e dune.

L'interno delle due isole è collinoso con altitudini limitate, privo di corsi d'acqua di rilievo e nelle zone riparate si coltivano piccoli orti e vigne a conduzione familiare, soprattutto nella parte più protetta (orientale); i fruttiferi maggiormente coltivati sono la vite con diverse varietà, il fico, il fico d'india ed alcuni alberi da frutto.

L'Isola di San Pietro, invece, è collegata all'isola madre attraverso il trasporto marittimo che garantisce anche un importante indotto lavorativo sull'isola grazie al personale impiegato sui traghetti per le tratte da Carloforte a Portovesme e da Carloforte a Calasetta. Proprio quest'ultima tratta garantisce anche i collegamenti notturni.

Il clima delle due isole è definito come mediterraneo caldo, gli inverni sono freschi, umidi e a volte ventosi; il vento dominante è il maestrale, seguito dallo scirocco. L'estate è calda e arida, le temperature massime sono comunque fortemente moderate dal clima marino, ventilato e fresco. In inverno la vegetazione erbacea che ricopre tutta l'isola è ricca, rigogliosa e fiorita, mentre in estate è pressoché inesistente ed è limitata a una onnipresente macchia mediterranea a sempreverdi che nelle parti più riparate assume portamento arboreo, soprattutto a Leccio e Ginepro. La piovosità estiva è trascurabile.

Entrambe le isole furono frequentate dall'uomo fin dall'antichità e addirittura l'Isola di Sant'Antioco fu abitata in epoca preistorica da popolazioni native dell'età nuragica. Furono in seguito conquistate dai Fenici e dai Romani, assumendo nomi diversi nel corso del tempo. A partire dal 1738, sull'Isola di San Pietro, che in quel momento era disabitata, giunse una popolazione di lingua ed origini liguri provenienti da Tabarka, piccola isola tunisina dove, nel 1542, sbarcarono circa trecento famiglie provenienti da Pegli e dintorni su invito dei [Lomellini](#), nobile famiglia genovese che era riuscita ad ottenere in concessione quel piccolo territorio allo scopo di praticarvi la pesca del corallo ed il commercio in generale. I discendenti dei coloni provenienti da Tabarka costituiscono fondamentalmente la popolazione attuale, parlante in grande prevalenza la lingua di radice ligure detta "tabarchina". La lingua e le origini sono condivise con la popolazione della comunità di [Calasetta](#), soggetta nel 1770 ad analoga colonizzazione di popolazione di eguale origine, nella parte contigua dell'isola di Sant'Antioco. A tal proposito, Sant'Antioco costituisce ad oggi l'unico caso in Europa di isola minore sulla quale siano presenti popolazioni storicamente diverse per lingua, tradizioni e costumi. La parte settentrionale, appartenente al comune di [Calasetta](#), è abitata infatti da una popolazione di origine, cultura, e parlata liguri mentre nel centro di Sant'Antioco si parla una varietà della lingua sarda poiché questa comunità mantiene le caratteristiche linguistiche e culturali più vicine alla madre isola.

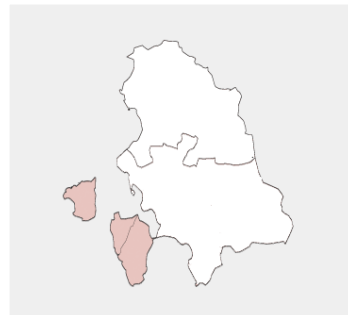
L'Arcipelago del Sulcis, a differenza di altre realtà dello stesso, non si caratterizza per un'economia di tipo minerario bensì per un'economia fondata sulla pesca in generale e sulla pesca e industria del tonno, sull'agricoltura e sulla produzione e commercializzazione del vino e per il settore del terziario e servizi connessi al turismo.

1.2 Contesto Demografico

Con il presente Profilo d'ambito è intento fornire una visione preliminare del territorio che caratterizza i tre Comuni di Calasetta, Carloforte e Sant'Antioco che si stanno costituendo come PLUS – Arcipelago del Sulcis.

Verranno forniti tutti i dati e le informazioni necessarie alla valutazione dei bisogni ed alla definizione delle priorità, finalità ed obiettivi della Programmazione d'ambito.

La conoscenza e la descrizione dettagliata di ciascuna comunità potrà garantire una



visione dettagliata dei punti di contatto e delle peculiarità di ciascun Comune coinvolto, permettendo così di realizzare una Programmazione capace di integrare e diversificare i servizi per rispondere in maniera appropriata alle esigenze dei cittadini sia da un punto di vista sociale che sanitario.

Le prime informazioni riguardano l'andamento demografico della popolazione residente e l'analisi delle tendenze. Età e sesso possono essere considerati delle variabili "determinanti" per l'analisi dei bisogni sociali e sanitari di una comunità e le stesse sono alla base di un'efficace programmazione e progettazione di interventi e servizi adeguati alla popolazione servita. Verranno pertanto riportati e commentati gli andamenti dei più importanti indicatori demografici, confrontando gli stessi con aree territoriali più vaste quali la Regione Sardegna e l'Italia nel suo complesso, in modo da poter valutare gli andamenti spazio-temporali e le tendenze di medio periodo.

Il Profilo d'ambito inoltre intende fotografare anche l'aspetto territoriale e socio-economico che è di fondamentale importanza per valutare l'andamento socio-sanitario delle comunità.

Superficie territoriale e densità abitativa al 1° gennaio 2021

COMUNI	ABITANTI	SUPERFICIE KM ²	DENSITÀ
<i>Comune di Sant'Antioco</i>	10.919	87,89 km2	125 ab/km2
<i>Comune di Carloforte</i>	6.046	51,10 km2	119 ab/km2
<i>Comune di Calasetta</i>	2.855	31,06 km2	93,50 ab/km2
TERRITORIO PLUS ARCIPELAGO	19.820	170,05 km2	117 ab/km 2

Contesto territoriale provinciale e regionale

TERRITORIO	ABITANTI	SUPERFICIE KM ²	DENSITÀ
<i>Plus Arcipelago</i>	19.820	170,05 km2	117 ab/km2
<i>Provincia Sud Sardegna</i>	338.264	6.530,67 km2	52 ab/km2
<i>Regione Sardegna</i>	1.590.044	24.099,45 km2	66 ab/km2

Variazione della popolazione dei Comuni del Plus Arcipelago del Sulcis dal censimento del 1951 alla rilevazione ISTAT al 1 gennaio 2021

	1951	2011	VARIAZIONE	2021	VARIAZIONE	VARIAZIONE PERCENTUALE
<i>Sant'Antioco</i>	9.816	11.496	+ 1.680	10.919	- 577	+ 10%
<i>Carloforte</i>	7.322	6.301	- 1.021	6.046	- 255	- 21%
<i>Calasetta</i>	2.703	2.822	-119	2.855	+33	+5%

Popolazione residente nell'ambito Plus Arcipelago del Sulcis al 1 gennaio 2021

Comune	Popolazione residente 2021	Incidenza totale d'ambito	Popolazione residente 2001	Incidenza totale d'ambito Variazione 2001	Variazione %
<i>Sant'Antioco</i>	10.919	55%	11.730	56%	-1%
<i>Carloforte</i>	6.046	30,5%	6.444	30,8%	-0,3%
<i>Calasetta</i>	2.855	14,5%	2.745	13,2	-1,3%
Totale	19.820		20.919		

Ambito Plus Arcipelago del Sulcis - Bilancio demografico 2021

Comune	Nati	Morti	Saldo naturale
<i>Sant'Antioco</i>	42	142	-100
<i>Carloforte</i>	28	89	-61
<i>Calasetta</i>	13	38	-25
Totale	94	279	-185

Principali indici demografici calcolati sulla popolazione residente nei Comuni di riferimento del Plus Arcipelago del Sulcis

Comune	Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza strutturale	Indice di ricambio della popolazione attiva	Indice di struttura della popolazione attiva	Indice di carico di figli per donna feconda	Indice di natalità (x 1.000 ab.)	Indice di mortalità (x 1.000 ab.)	Età media
<i>Sant'Antioco</i>	312,7	65,1	211,5	170,2	14,03	4,9*	14,1*	50,1
<i>Carloforte</i>	323,2	66,8	174,8	179,8	12,7	4,7*	14,9*	50,5
<i>Calasetta</i>	315,9	72,4	207,0	185,8	15,7	4,6*	13,5*	50,5
Territorio Plus	317,6	68,1	197,76	178,6	14,14	4,73	14,16	50,36

*dati disponibili riferibili al 1.01.2020

Analisi dei principali indici demografici e chiavi di lettura dei dati

- a) Indice di vecchiaia.** Rappresenta il grado di invecchiamento di una popolazione. È il rapporto percentuale tra il numero degli ultrasessantacinquenni ed il numero dei giovani fino ai 14 anni. Nel 2021 l'indice di vecchiaia per il Comune di Sant'Antioco dice che ci sono 312,7 anziani ogni 100 giovani, per il comune di Carloforte ci dice che ci sono 323,2 anziani ogni 100 giovani e per Calasetta 315,9 anziani ogni 100 giovani.
- b) Indice di dipendenza strutturale.** Rappresenta il carico sociale ed economico della popolazione non attiva (0-14 anni e 65 anni ed oltre) su quella attiva (15-64 anni). Teoricamente, a Sant'Antioco nel 2021 ci sono 65,1 individui a carico, ogni 100 che lavorano, per il Comune di Carloforte 66,8 ogni 100 che lavorano e per il Comune di Calasetta 72,4 ogni 100 che lavorano.
- c) Indice di ricambio della popolazione attiva.** Rappresenta il rapporto percentuale tra la fascia di popolazione che sta per andare in pensione (60-64 anni) e quella che sta per entrare nel mondo del lavoro (15-19 anni). La popolazione attiva è tanto più giovane quanto più l'indicatore è minore di 100. A Sant'Antioco, nel 2021, l'indice di ricambio è 211,5 e significa che la popolazione in età lavorativa è molto anziana, così come l'indice di Calasetta al 207 ci dice che siamo di fronte ad una popolazione molto anziana. L'indice è leggermente più basso a Carloforte, ma sempre di preponderante popolazione anziana parliamo.
- d) Indice di struttura della popolazione attiva.** Rappresenta il grado di invecchiamento della popolazione in età lavorativa. È il rapporto percentuale tra la parte di popolazione in età lavorativa più anziana (40-64 anni) e quella più giovane (15-39 anni).
- e) Carico di figli per donna feconda** È il rapporto percentuale tra il numero dei bambini fino a 4 anni ed il numero di donne in età feconda (15-49 anni). Stima il carico dei figli in età prescolare per le mamme lavoratrici.
- f) Indice di natalità** Rappresenta il numero medio di nascite in un anno ogni mille abitanti.
- g) Indice di mortalità** Rappresenta il numero medio di decessi in un anno ogni mille abitanti.
- h) Età media** È la media delle età di una popolazione, calcolata come il rapporto tra la somma delle età di tutti gli individui e il numero della popolazione residente. Da non confondere con l'aspettativa di vita di una popolazione.

I nuclei familiari e i residenti minorenni al 1 gennaio 2022

Comune	Popolazione	N. minorenni	N. famiglie	N. medio componenti famiglie
<i>Sant'Antioco</i>	10.919	1.222	5.152	2.11
<i>Carloforte</i>	6.046	737	3.047	1.95
<i>Calasetta</i>	2.855	354	1536	1.85
Totale Plus	19.820	2.313	9.735	1.97

Profilo Demografico del Comune di Sant'Antioco

Classi di età	Femmine	Maschi	Totale
0-17 mesi	70	42	112
18-24 mesi	95	53	148

2-3 anni	66	61	127
4-6 anni	91	72	163
7-9 anni	109	118	227
10-14 anni	205	177	382
15-19 annil	211	194	405
20-24 anni	233	197	430
25-29 anni	267	224	491
30-34 anni	265	270	535
35-39 anni	295	281	576
40-44 annil	359	333	692
45-49 anni	430	445	875
50-54 annil	391	436	827
55-59 annil	459	431	891
60-64 anni	440	434	874
65-69 anni	407	438	845
70-74 anni	409	441	850
75-79 anni	303	323	626
80-84 anni	211	286	497
≥85 anni	197	311	508
Totale	5.403	5.516	10.919

Profilo Demografico del Comune di Carloforte

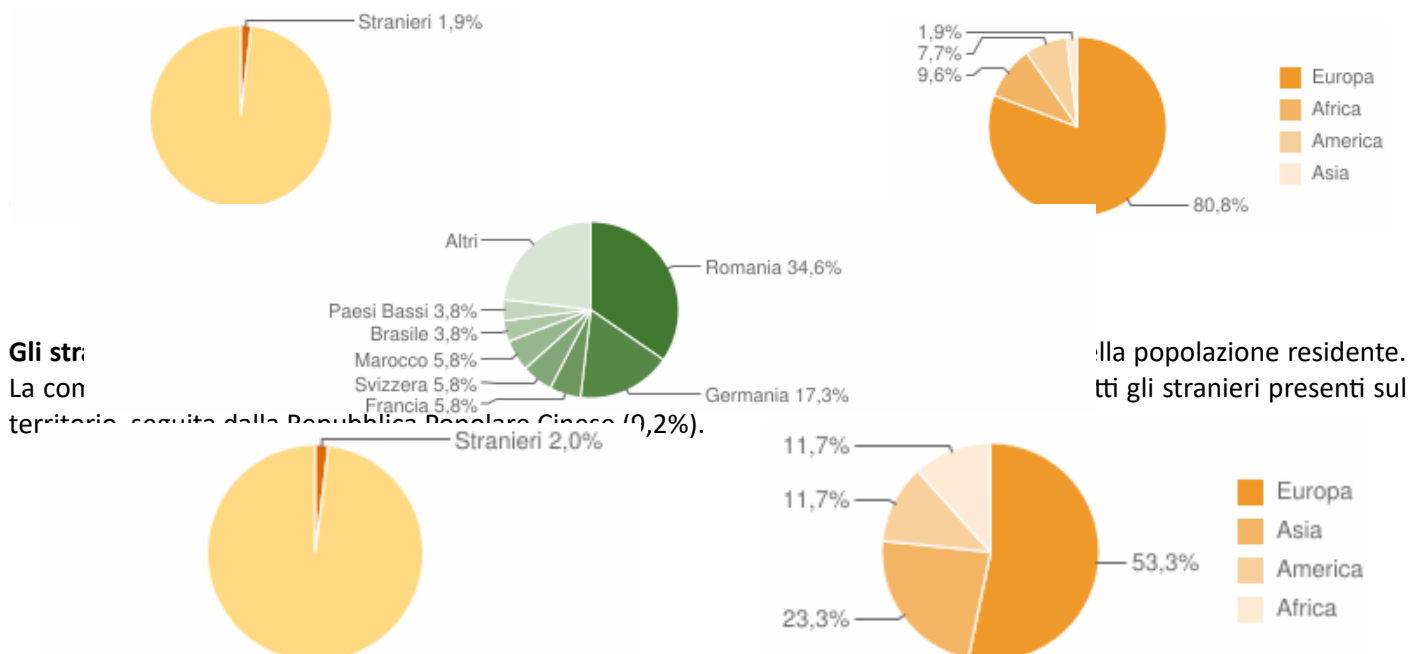
Classi di età	Femmine	Maschi	Totale
0-17 mesi	12	28	40
18-24 mesi	9	10	19
2-3 anni	17	8	25
4-6 anni	51	60	111
7-9 anni	64	58	122
10-14 anni	92	132	224
15-19 annil	125	128	253
20-24 anni	104	132	236
25-29 anni	122	131	253
30-34 anni	135	141	276
35-39 anni	165	141	306
40-44 annil	171	188	359
45-49 anni	239	261	500
50-54 annil	245	263	508
55-59 annil	267	244	511
60-64 anni	224	230	463
65-69 anni	223	201	424
70-74 anni	237	222	459
75-79 anni	204	202	406
80-84 anni	164	121	285
≥85 anni	173	102	275
Totale	3.043	3.003	6.046

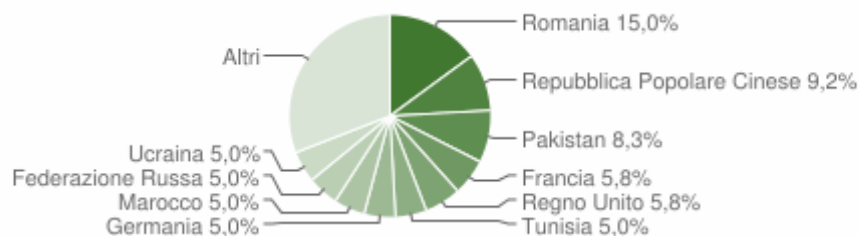
Profilo Demografico del Comune di Calasetta

Classi di età	Femmine	Maschi	Totale
0-17 mesi	6	4	10

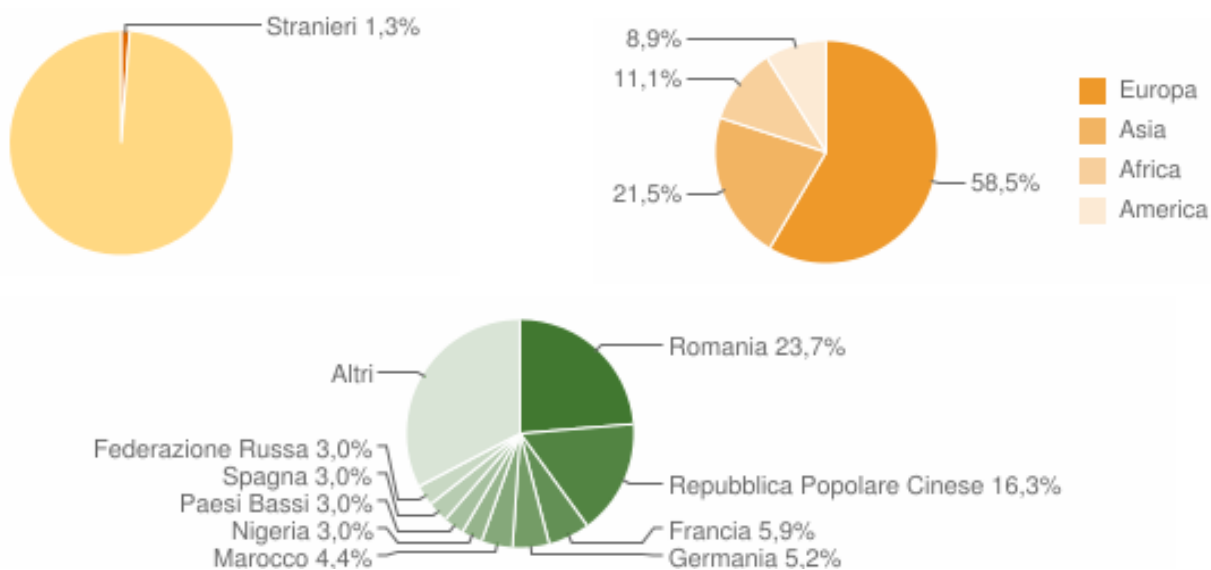
18-24 mesi	6	8	14
2-3 anni	14	11	25
4-6 anni	32	25	57
7-9 anni	34	35	69
10-14 anni	52	47	99
15-19 anni	51	52	103
20-24 anni	42	45	87
25-29 anni	54	52	106
30-34 anni	75	60	135
35-39 anni	74	62	136
40-44 anni	109	97	206
45-49 anni	128	124	254
50-54 anni	116	97	213
55-59 anni	113	103	216
60-64 anni	103	116	219
65-69 anni	112	130	242
70-74 anni	115	116	231
75-79 anni	91	91	182
80-84 anni	58	74	132
≥85 anni	48	73	121
Totale	1.433	1.422	2.855

Comune	Maschi	Femmine	Totale	Percentuale sulla popolazione totale
<i>Sant'Antioco</i>	159	16	59	2.70%
<i>Carloforte</i>	138	16	104	2.24%
<i>Calasetta</i>	57	1	45	1.26%
Totale Plus	349	33	208	2%
Provincia Sud Sardegna	2.454	3030	5.484	1,6%
Regione Sardegna	23.292	26.030	49.322	3,1%





Gli stranieri residenti a Sant'Antioco al 1° gennaio 2021 sono 135 e rappresentano l'1,3% della popolazione residente. La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla **Romania** con il 23,7% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dalla Repubblica Popolare Cinese (16,3%).



Dati occupazione

Tipologia Dato	Tasso percentuale di disoccupazione					
Classe di età	Over 15 anni					
Periodo	2019			2020		
Sesso	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Regione Sardegna	14,4	15,1	14,7	13,3	13,2	13,3
Prov. Sassari	12,4	14,7	13,4	14,0	16,7	15,1
Prov. Nuoro	11,2	11,5	11,3	9,6	8,9	9,3
Prov. Cagliari	16,6	14,9	15,8	13,3	12,6	13,0
Prov. Oristano	16,1	18,2	17,0	14,2	16,3	15,1
Prov. Sud Sardegna	15,5	16,9	16,1	13,7	9,5	12,1
Italia	9,1	11,1	10,0	8,4	10,2	9,1

1.3 Contesto Scolastico e Formazione

Distribuzione della popolazione per età scolastica 2021 per il Comune di Sant'Antioco

Età	Tot. Maschi	Tot. Femmine	Tot. Maschi e	Di cui stranieri			
				Maschi	Femmine	Maschi e	%

			Femmine			Femmine	
0	25	26	51	0	0	0	0%
1	31	25	56	0	0	0	0%
2	35	34	69	1	0	1	1,4%
3	23	19	42	1	0	0	0%
4	33	27	60	0	0	0	0%
5	39	26	65	2	0	2	3,1%
6	40	36	76	1	0	1	1,3%
7	36	37	73	0	2	2	2,7%
8	36	46	82	1	1	2	2,4%
9	36	45	81	1	0	1	1,2%
10	45	27	72	0	0	0	0,0%
11	43	32	75	0	0	0	0,0%
12	42	36	78	1	1	2	2,6%
13	37	37	74	0	2	2	2,7%
14	31	44	75	2	0	1	2,7%
15	49	38	87	1	0	0	1,1%
16	36	30	66	0	0	0	0,0%
17	40	42	82	1	1	1	2,4%
18	56	39	95	1	0	2	1,1%
TOTALE			1359			22	

Distribuzione della popolazione per età scolastica 2021 per il Comune di Carloforte

Età	Tot. Maschi	Tot. Femmine	Tot. Maschi e Femmine	Di cui stranieri			
				Maschi	Femmine	Maschi e Femmine	%
0	17	13	30	0	0	0	0%
1	7	17	24	0	1	1	4,2%
2	14	13	27	0	0	0	0%
3	11	13	24	0	0	0	0%
4	17	12	29	0	0	0	0%
5	17	16	33	0	0	0	0%
6	15	26	41	0	0	0	0%
7	21	23	44	1	0	1	2,3%
8	21	17	38	0	0	0	0%
9	24	15	39	1	0	1	2,6%
10	22	21	43	1	0	1	2,3%
11	19	15	34	1	0	1	2,9%
12	29	20	49	0	2	2	4,1%
13	37	21	58	0	0	0	0%
14	25	26	51	2	2	4	7,8%
15	27	23	50	0	1	1	2%
16	21	22	43	1	0	1	2,3%
17	27	24	51	1	1	2	3,9%
18	26	30	56	0	0	0	0%
TOTALE			764			15	

Distribuzione della popolazione per età scolastica 2021 per il Comune di Calasetta

Età	Tot. Maschi	Tot. Femmine	Tot. Maschi e Femmine	Di cui stranieri			
				Maschi	Femmine	Maschi e Femmine	%
0	4	9	13	0	0	0	0%

1	7	7	14	0	0	0	0%
2	9	4	13	0	0	0	0%
3	9	5	14	0	0	0	0%
4	14	8	22	0	0	0	0%
5	13	13	26	0	0	0	0%
6	15	17	32	0	0	0	0%
7	9	8	17	0	0	0	0%
8	9	12	21	0	0	0	0%
9	19	6	25	0	1	1	4%
10	14	9	23	0	0	0	0%
11	6	9	15	0	0	0	0%
12	6	12	18	0	0	0	0%
13	8	7	15	0	0	0	0%
14	8	7	15	0	0	0	0%
15	11	10	21	0	0	0	0%
16	8	12	20	0	0	0	0%
17	13	13	26	0	0	0	0%
18	9	9	18	0	0	0	0%
TOTALE			368			1	

Il totale della popolazione in età scolastica da 0 a 18 anni nel territorio del Plus Arcipelago del Sulcis è pari a 2.491

I dati del Piano di Riorganizzazione della rete scolastica e dell'Offerta formativa in Sardegna a.s. 2022/23 approvato con delibera di GR il 20 gennaio 2022 (Delibera 2/13) ci restituiscono che la popolazione scolastica del Plus Arcipelago del Sulcis è composta da 2200 studenti/studentesse che frequentano i cicli di Istruzione dalla Scuola dell'Infanzia all'ultimo anno degli Istituti di Istruzione Superiore di II Grado.

Nello specifico, per il I Ciclo di Istruzione nel territorio contiamo due Istituti:

Istituto/Comune	Infanzia	Primaria	Secondaria I Grado	Totale
<i>Istituto Globale Sant'Antioco- Calasetta</i>	180	466	260	960
<i>Istituto Globale Carloforte</i>	84	187	125	296
Totale	264	653	385	1256

Mentre, per il II Ciclo di Istruzione nel territorio abbiamo la seguente situazione:

Istituto Globale Sant'Antioco - Calasetta	Liceo Scientifico Scienze Umane	Liceo Artistico		Totale
Numero studenti/studentesse	181	143		324

Plesso Ipia "E.Loi" Carbonia Sede staccata di Sant'Antioco	Corso di Enogastronomia e servizi alberghieri	Corso di Manutenzione e Assistenza tecnica	Corso di Meccatronica	
Numero studenti/studentesse	223	44	19	286
Istituto Globale di Carloforte	Istituto Tecnico Nautico	Liceo Scienze Umane		
Numero studenti/studentesse	226	58		284

Per l'anno scolastico 2022/23 verrà attivato a Sant'Antioco, nella sede di Via Bolzan presso sede staccata dell'IPIA, anche il **Corso serale per l'Enogastronomia e Servizi alberghieri** che permetterà di ampliare l'offerta formativa per gli adulti, che si arricchisce anche di un nuovo Centro per l'educazione degli adulti di I livello che verrà ubicato negli stabili dell'IPIA, in via Bolzano.

La Provincia del Sud Sardegna ha attivo, presso gli Istituti del Secondo Ciclo di Istruzione i servizi di supporto a favore degli studenti diversamente abili consistenti nel servizio di Assistenza Educativa Specialistica e nel Servizio di Trasporto

Per l'anno Scolastico 2021/2022 usufruiscono del servizio di Assistenza Educativa Specialistica n.18 ragazzi residenti nei comuni del Plus Arcipelago del Sulcis, così distribuiti:

Comune di provenienza	Numero studenti	Istituto frequentato
Carloforte	9	n. 3 - IPIA E. Loi Sant'Antioco n.6 - istituto Globale Carloforte
Sant'Antioco	11	n. 1 - Istituto Beccaria Santadi n. 1 - Istituto Angioy Carbonia n. 2 - IPIA E. Loi Sant'Antioco n. 7 - Istituto Globale Sant'Antioco

Per l'anno Scolastico 2021/2022 usufruiscono del servizio di Assistenza Educativa Specialistica n. 7 ragazzi residenti nei comuni limitrofi e iscritti negli Istituti del Secondo Ciclo di Istruzione dell'Arcipelago, così distribuiti:

Comune di provenienza	Numero studenti	Istituto frequentato
Carbonia	1	IPIA E. Loi Sant'Antioco
Gonnesa	1	Istituto Globale Carloforte
San Giovanni Surgiu	3	n. 1 - IPIA E. Loi Sant'Antioco n.2 - Istituto Globale Sant'Antioco
Santadi	1	Istituto Globale Sant'Antioco
Villaperuccio	1	IPIA E. Loi Sant'Antioco

Attraverso il Servizio di assistenza Educativa specialistica è stato attivato per i ragazzi diversamente abili, i loro docenti e compagni e per le loro famiglie il servizio di Sportello d'ascolto. Per n.3 ragazzi è stato inoltre attivato il Servizio O.S.S.

Relativamente al servizio di trasporto, per l'anno scolastico 2021/2022, hanno richiesto il servizio n.5 studenti residenti nei comuni dell'Arcipelago del Sulcis n.3 residenti a Sant'Antioco e n.2 residenti a Carloforte.

1.4 Distretto Socio Sanitario Isole di San Pietro e Sant'Antioco

Il Plus Arcipelago del Sulcis, territorialmente, rientra nel Distretto di Isole San Pietro e Sant'Antioco della ASSL di Carbonia . Nel distretto sono presenti le seguenti strutture socio sanitarie:

n.6 POLIAMBULATORI ubicati nel Comune di Sant'Antioco

Ambulatorio Cardiologia	Ambulatorio Dermatologia	Ambulatorio Fisiiatrico	Ambulatorio Oculistica	Ambulatorio Odontoiatria	Ambulatorio Ortopedia e Traumatologia
n. 2 SPORTELLI CUP					
Poliambulatorio di Sant'Antioco			Poliambulatorio di Carloforte		
n. 2 CONSULTORI					
Consultorio familiare di Sant’Antioco			Consultorio familiare di Carloforte		
n. 6 FARMACIE E PARAFARMACIE					
Farmacia Rubisse Laura - Sant’’Antioco			Farmacia Basciu di Basciu Nicolina & C. s.n.c. Sant'Antioco		
Farmacia Piccaluga Giovanna - Carloforte			Farmacia Loddo Marina - Carloforte		
Farmacia Sitzia Franca - Calasetta			Farmacia Sitzia S.n.c. - Calasetta		
n. 3 GUARDIE MEDICHE					
Guardia Medica di Sant’Antioco		Guardia Medica di Carloforte		Guardia Medica di Calasetta	
n. 3 Guardie turistiche					
Guardia turistica di Sant’Antioco		Guardia turistica di Carloforte		Guardia turistica di Calasetta	

Per quanto attiene alle strutture socio sanitarie, come desunte dai Registri provinciali pubblicati sul sito della Provincia <https://www.provincia.sudsardegna.it/it/page/registro-delle-strutture>, la situazione nel territorio è la seguente:

COMUNE	DENOMINAZIONE STRUTTURA	ARTICOLAZIONE STRUTTURA	TIPOLOGIA
Calasetta	Comunità "Antonio Passeroni"	Strutture Residenziali a carattere comunitario	Comunità integrata
Carloforte	Casa dell'Amicizia Comunità Alloggio Anziani	Strutture Residenziali Strutture Residenziali a carattere comunitario	Comunità alloggio per anziani
Carloforte	Casa dell'Amicizia - Casa Protetta	Strutture Residenziali a carattere comunitario	Comunità integrata
Sant'Antioco	Casa Anziano Melania	Strutture Residenziali a carattere comunitario	Comunità integrata

1.5 Il Terzo Settore del Plus Arcipelago del Sulcis

Per quanto riguarda, il Terzo Settore, sulla base di quanto pubblicato sul sito della Provincia <https://www.provincia.sudsardegna.it/it/page/registri-di-associazioni-di-volontariato-promozione> abbiamo nel territorio la seguente situazione:

➤ n. 3 Associazioni di volontariato a Calasetta

- n. 10 Associazioni di volontariato/varie a Carloforte
- n. 1 Associazione di promozione sociale a Carloforte
- n. 16 Associazioni di volontariato/varie a Sant'Antioco
- n. 2 Associazioni di promozione sociale a Sant'Antioco

1.6 Mappatura dei Servizi Socio Assistenziali offerti nell'annualità 2021 nei Comuni coinvolti

INTERVENTI E PROCEDIMENTI	N. PRATICHE/UTENTI COMUNE DI CALASETTA	N. PRATICHE/UTENTI COMUNE DI CARLOFORTE	N. PRATICHE/UTENTI COMUNE DI SANT'ANTIOCO
BENEFICIARI RdC	109 43 (Inclusione) 66 (Patto Lavoro)	144 43 (Inclusione) 66 (Patto Lavoro)	638 264 (Inclusione) 374 (Patto Lavoro)
AZIONI DI CONTRASTO ALLE POVERTÀ (Erogazione contributi economici, contributi economici finalizzati quali Covid, Caritas o altro)	206	72	350
SERVIZI FUNEBRI Ordinati dall'autorità giudiziaria e per gli indigenti	1	1	5
SERVIZIO AFFIDAMENTO ADULTI E ANZIANI IN DIFFICOLTÀ	/	30	2
CONTRIBUTI INTEGRAZIONI CANONI DI LOCAZIONE L.431/1998	13	21	49
ASSEGNI DI MATERNITÀ E NUCLEO FAMILIARE	13	9	50
EROGAZIONE CONTRIBUTI A FAVORE DI ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO	/	2	4
ASILO NIDO COMUNALE	8	10	32
ASSISTENZA EDUCATIVA DOMICILIARE A FAVORE DI MINORI	1	29	1
ASSISTENZA SCOLASTICA SPECIALISTICA ALUNNI H	4	5	15
"SPAZIO COMPITI" A FAVORE DI MINORI	/	12	39
ATTIVITÀ ESTIVE PER MINORI	61	20	81
LABORATORI SOCIO RICREATIVI PER MINORI	/	60	73
INSERIMENTI IN COMUNITÀ SOCIO EDUCATIVE PER MINORI	/	5	10 + 3 madri
PROGETTI "PRENDERE IL VOLO" a favore di giovani che escono dal penale	/	/	3

INTERVENTI IN FAVORE DI MINORI SOTTOPOSTI A MISURE DEL PENALE TRAMITE IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA	3	1	1
INTERVENTI IN FAVORE DI MINORI SEGNALATI DAL TRIBUNALE PER I MINORENNI ED IL TRIBUNALE ORDINARIO	9	10	50
INSERIMENTI IN COMUNITÀ TERAPEUTICHE MINORI	1	1	1
PROGETTO “AZIONI ATTIVE PER LO SPORT E LA MUSICA” PER BAMBINI E RAGAZZI	/	/	6
SERVIZIO AFFIDO FAMILIARE E ADOZIONI	/	/	8
SPORTELLLO ANTIVIOLENZA E ANTISTALKING	/	/	2
SERVIZIO DI ORIENTAMENTO “CI SIAMO”	/	843	870
ATTIVITÀ A FAVORE DEI GIOVANI	/	/	/
PIANI PERSONALIZZATI DI SOSTEGNO IN FAVORE DI PORTATORI DI HANDICAP L.162/98	111	106	378
INTERVENTI IMMEDIATI DI SOSTEGNO A FAVORE DI SOGGETTI IN PARTICOLARI CONDIZIONI DI NON AUTOSUFFICIENZA DI QUALUNQUE TIPOLOGIA	/	10	64
PROGETTI “RITORNARE A CASA E DISABILITÀ GRAVISSIME”	9	8	39
SERVIZIO TRASPORTO DISABILI	/	/	4
ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE L. 13/1989	4	/	4
INSERIMENTI IN STRUTTURA CHE NECESSITANO DI RAPPORTI E RELAZIONI CON IL PUA E L’UVT	8	15	36
INSERIMENTI IN STRUTTURA RIABILITATIVA	/	/	2

INSERIMENTI IN STRUTTURE RESIDENZIALI	/	5	9
ASSISTENZA DOMICILIARE	7	17	30
INTERVENTI PREVISTI DALLA L.R. 20/1997	13	36	44
INSERIMENTI IN STRUTTURE PSICHIATRICHE	/	4	4
PROVVIDENZE IN FAVORE DI NEFROPATICI LL.R.R.11/1985 – 43/1993	2	9	25
PROVVIDENZE IN FAVORE DI TALASSEMICI, EMOFILICI ED EMOLINFOPATICI MALIGNI L.R. 27/1983	12	10	42
PROVVIDENZE IN FAVORE DI PERSONE AFFETTE DA NEOPLASIA MALIGNA L.R. 9/2004	14	45	35
CONTRIBUTI A FAVORE DI TRAPIANTATI L.R. 12/2011	/	/	2

1.7 Riflessioni

Il presente Profilo d'ambito necessario all'attivazione del Plus Arcipelago del Sulcis ci restituisce un'immagine di disagio sociale che segue l'attuale il trend nazionale e regionale.

Un dato allarmante è legato all'invecchiamento demografico poiché la parte decrescente della popolazione attiva da una parte richiama un importante investimento in termini di assistenza e accudimento, dall'altra risulta indispensabile per il sostegno della popolazione non attiva, sempre più ampia e crescente.

L'invecchiamento e la disabilità ad esso spesso correlato, accompagnati da una fragile o assente rete familiare di riferimento, richiede servizi socio-assistenziali e sociosanitari imprescindibili per limitare le conseguenze della disabilità e della solitudine.

In seguito all'emergenza sanitaria SARS-Covid 19, inoltre, i servizi socio sanitari hanno subito importanti rallentamenti dovuti alla concentrazione delle energie dei sanitari per il superamento del difficile e imprevedibile momento.

Questo ha determinato l'assorbimento totale di tutti i servizi socio-assistenziali comunali, appesantendoli di competenze non proprie e privandoli altresì delle energie necessarie volte all'espletamento delle proprie funzioni istituzionali. In tale emergenza le notevoli e pressanti richieste indirizzate al Servizio Sociale comunale, da parte di cittadini confusi ma realmente bisognosi di attenzioni, sono state indirizzate prevalentemente alla richiesta di servizi infermieristici, di cure palliative e psichiatriche, di ausili sanitari e di tutte le informazioni burocratiche necessarie all'assistenza e cura di malati gravi e gravissimi. Tali carenze socio sanitarie, dovute in prevalenza al rallentamento dei servizi preposti e, in diverse situazioni ad un rimbalzo di competenze tra i medici territoriali, i presidi ospedalieri e il Distretti sanitari, che si sono poi erroneamente riversate verso i Servizi Sociali comunali, già particolarmente investiti di gravi carichi, portano ad una necessaria riflessione circa la riorganizzazione dei servizi socio sanitari più funzionali e attenti alle esigenze dei cittadini.

Il disagio sociale ed economico, in particolare, è facilmente individuabile anche dai dati dei beneficiari del Reddito di Cittadinanza la cui misura, se da un lato risulta un'importante azione cuscinetto, in grado di soddisfare le primarie necessità economiche, tuttavia non riesce a creare cultura di attivazione formativa e professionale in grado di risultare una determinante azione di crescita. Tale fragilità è forse da attribuire alle carenze professionali e logistiche messe a disposizione per la realizzazione dei PUC (Progetti di Utilità Collettiva) e dei Patti per il Lavoro, ma in particolare all'assenza di investimento sull'orientamento professionale dei beneficiari della misura. Questo si manifesta nella richiesta di informazioni sul beneficio RDC da parte di giovanissimi (18/20 anni), disponibili a trovare

soluzioni creative e “cre-Attive” orientate prioritariamente al raggiungimento del beneficio economico (soluzioni abitative necessarie alla costituzione di un proprio nucleo familiare e funzionali all’ottenimento di un ISEE favorevole) piuttosto che all’ottenimento di un’occupazione in grado di promuovere la propria autonomia. Investire sulla formazione e l’orientamento sarà dunque necessario per promuovere la cultura dell’autonomia economica e sociale.

I servizi e gli interventi di orientamento risulteranno fondamentali anche per le fasce giovanili, per limitare il fenomeno della dispersione scolastica e della dipendenza economica, e quindi incoraggiare progetti di vita che si basino sull’autonomia, la determinazione e la consapevolezza. I servizi di orientamento e formazione a favore di giovani e giovanissimi saranno promossi, oltre che da apposita attività di sportello, anche dalle attività sportive e culturali già operative nel territorio, in un’ottica di interazione e collaborazione.

E’ di certo in crisi tutto il Sistema famiglia, nel quale ogni componente è richiamato a porre in essere azioni di autodeterminazione e di accudimento verso se stessi e gli altri, ma in particolare verso i più piccoli. Le difficoltà espresse dall’essere genitori accudenti e tutelanti, che emergono dalle nuove emergenze sociali di utilizzo di alcool e stupefacenti da parte di giovanissimi (11/13 anni), dai casi di dispersione scolastica, dall’aumento di interventi da parte della Neuropsichiatria infantile e delle autorità giudiziarie per i minorenni, dagli inserimenti in comunità per minori, ecc.

1.8 Linee di Sviluppo dei Servizi Socio Sanitari in forma associata per il PLUS Arcipelago del Sulcis

Per rispondere alle emergenze sopra segnalate, in linea con la normativa nazionale e regionale e con il Piano Regionale dei Servizi alla Persona per il triennio 2021 – 2023, di cui alla deliberazione G.R. n. 5/39 del 16.02.2022, le Linee di Sviluppo dei servizi e degli interventi, pensata per il PLUS Arcipelago del Sulcis, intende rispondere alle caratteristiche socio demografiche delle comunità interessate attraverso azioni di programma in grado di incentivare la possibilità che i vari componenti delle famiglie operino scelte autonome, supportate e sostenute da interventi volti a favorire l’autonomia e l’integrazione sociale e sanitaria in tutte le sue accezioni.

In virtù della Convenzione tra la Regione autonoma della Sardegna e la Provincia autonoma di Trento, finalizzata a collaborare per nuovi sviluppi e diffusione a livello regionale e locale di politiche familiari innovative, volendo condividere le esperienze già maturate e favorirne in tal modo l’introduzione sui nuovi territori, il costituendo PLUS Arcipelago del Sulcis intende promuovere azioni atte a realizzare la **Certificazione Family Audit** e farne asse portante dello stesso PLUS. La finalità generale del protocollo è quella di avviare un programma di collaborazione con la Provincia Autonoma di Trento, per definire le modalità più appropriate di attuazione delle buone politiche familiari a livello regionale, contribuendo a invertire la rotta della denatalità, dello spopolamento, dell’invecchiamento della popolazione. Attraverso le azioni indicate nel sottostante documento contabile, che verranno declinate e dettagliate nei documenti successivi all’istituzione, è intenzione porre in essere e radicare politiche integrate di sostegno alla famiglia, globalmente considerata, che ne valorizzino il ruolo nella formazione e nella cura delle persone, nella promozione del benessere e nel perseguimento della coesione sociale, anche attraverso il finanziamento di progetti di rilevanza locale promossi da Organizzazioni di volontariato o Associazioni di promozione sociale o Fondazioni funzionali al perseguimento degli obiettivi generali individuati a livello statale tra quelli inclusi nell’Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. L’obiettivo della Certificazione Family Audit verrà perseguito in accordo con i Centri per la Famiglia già realizzati, ed in raccordo con le Misure in essere del Sistema Integrato Istruzione ed Educazione 0-6 anni, di cui alla L. 107/2015 e al D.Lgs n. 65/2017, e dunque con il Coordinamento Tecnico Pedagogico, con gli interventi già in essere per l’inclusione Sociale (Fondi RDC e REIS) e per la Disabilità (Piano personalizzati L. 162/1998, Progetti Ritornare a casa PLUS).

In raccordo con i servizi sociosanitari del Distretto delle Isole di San Pietro e Sant’Antioco, ed in rete tra Comuni, si opererà consapevoli del ruolo di soggetti attivi della comunità civile per la gestione di politiche territoriali che oggi si trovano a vivere urgenze sempre maggiori, che potranno essere contrastate attraverso azioni di prevenzione incentrate su politiche per la famiglia integrate con politiche giovanili di rilievo e continuative. Oggi più che mai i fenomeni sempre più diffusi di espressione del disagio giovanile che, nel nostro territorio, stanno sfociando con veri e propri episodi di bullismo, di abuso di sostanze, di violenza auto ed etero diretta, di disagio psicologico e disturbi dell’alimentazione, richiedono un sistema educante proattivo che guardi alla famiglia, alle Agenzie educative ed alle Istituzioni come luoghi di assunzione di responsabilità e attenzione verso le “nuove” esigenze ed i “nuovi” bisogni dei giovani. Ampio spazio dovrà quindi essere concesso allo sviluppo di sistemi di rete e di valorizzazione del territorio, proprio perché la rete rappresenta una forma di organizzazione complessa e funzionale all’attuazione del diritto al ben-essere. Abbiamo urgenza di riscrivere un piano di interventi ad ampio respiro per le giovani generazioni. Ciò richiede di meglio destreggiarsi sulle onde del caos originato da una stasi istituzionale e da un vuoto programmatico, a tutti i livelli di responsabilità e competenza, in riferimento alle politiche di contrasto al disagio giovanile.

A tale scopo, è indispensabile la messa in campo di un coordinamento territoriale tra servizi che si occupano di prevenzione e assistenza, nonché tra operatori, utenti, familiari, associazioni, Enti del Terzo Settore. Tutti i soggetti

chiamati in causa si devono sentire impegnati a ridurre l'impatto di fattori di rischio e ad aumentare l'incidenza di fattori protettivi.

Si istituirà per il PLUS **l'Ufficio Programmazione e Governance** che, oltre a supportare l'ufficio di Piano, risulterà l'anello di congiunzione con i Servizi del Distretto socio sanitario delle Isole di San Pietro e Sant'Antioco, deputato sul territorio ad informare i cittadini circa i supporti ed i servizi di natura socio assistenziale e socio sanitaria disponibili. Gli operatori dell'ufficio in questione saranno deputati altresì a veicolare il bisogno con i servizi sociosanitari e socio assistenziali preposti.

Al fine di rispondere alle esigenze di orientamento delle comunità interessate, mappare i bisogni ed incrementare l'attenzione verso le politiche giovanili al Plus Arcipelago del Sulcis si istituirà un **Servizio integrato e itinerante per l'Orientamento scolastico e professionale e Segretariato Sociale** che verrà decentrato nei 3 Comuni per le attività di front office.

Dal 2016 il Comune di Sant'Antioco e dal 2017 il Comune di Carloforte, stanno gestendo un Servizio di Orientamento appaltato in seguito alla conclusione del Progetto Regionale C.I. S.I.A.M.O (Consulenza Itinerante per il Supporto, l'Informazione, l'Accoglienza, la Mobilità e l'Orientamento), finanziato dalla RAS nel 2016 e che ha permesso ad una Cooperativa di avviare degli sportelli itineranti di Orientamento in cinque comuni del Sulcis in cui la Cooperativa operava e nei quali da anni non erano presenti servizi per l'orientamento dei giovani. Visto il successo raggiunto dal Progetto, tre dei cinque Comuni coinvolti (tra cui Carloforte e Sant'Antioco) hanno continuato ad affidare, con fondi propri, il Servizio.

Alla luce di quanto rilevato in questi anni di gestione del Servizio, sono numerose le persone che non erano a conoscenza dei requisiti minimi di accesso al mercato del lavoro in merito all'iscrizione ai Centri per l'impiego e alla dotazione di un Curriculum Vitae. Inoltre, emerge la necessità di un Servizio che accolga le persone per garantire loro informazioni precise e chiare in merito alle varie opportunità, poiché spesso il passaparola genera una "cattiva" informazione e quindi un accesso non adeguato o assente alle poche opportunità offerte a livello regionale.

È emerso inoltre un forte bisogno di orientamento, supporto e ascolto dei giovani, che si stanno avvicinando da soli o in gruppo per essere "aiutati" nel dare una direzione alla propria vita personale e professionale. Spesso i giovani arrivano al Servizio accompagnati dalle famiglie, dagli educatori e dagli amici e da quel momento si presentano regolarmente per seguire percorsi di orientamento alla scelta e all'accesso ai servizi.

Ad oggi, considerato quanto emerso nella gestione ordinaria del Servizio, si potrebbe pensare ad una rimodulazione dello stesso in termini quantitativi e qualitativi per una gestione integrata che possa garantire alle tre comunità la possibilità di attivare le capacità endogene del loro territorio per costruire modalità proprie necessarie a sostenere le fragilità emerse e a promuovere il benessere tra i suoi membri. L'orientamento inteso come forma di educazione "non formale" di comunità può divenire un approccio strategico di riferimento per aiutarci a leggere la comunità e a comprenderne i reali bisogni e le domande, rendere più efficaci gli interventi che si producono e individuare nuove risposte e nuove sfide sulle quali mettersi in gioco.

1.8 Bilancio del PLUS Arcipelago del Sulcis – Annualità 2022/2024

Per il 2022, primo anno di attività del Plus Arcipelago del Sulcis, è previsto un finanziamento RAS per la Gestione Associata di complessivi € 489.040,00 (448.000,00 + € 41.040,000 - 2,00 di contribuzione dei Comuni ad abitanti), di cui:

- € 387.000,00 fondi gestione Associata
- € 61.000,00 fondi gestione Ufficio di Piano
- € 41.040,00 fondi gestione Ufficio di Piano

MANAGEMENT E GOVERNANCE DEL DISTRETTO	
Ufficio di Piano	61.000,00
Ufficio Programmazione e Gestione <i>Governance</i>	41.040,00
POLITICHE PER LA TUTELA DELLA NON AUTOSUFFICIENZA	
Assistenza Domiciliare	273.960,00
POLITICHE PER LA QUALITÀ DELLA VITA - DISTRETTO FAMIGLIA	
Coordinamento Tecnico Pedagogico	
CERTIFICAZIONE <i>FAMILY AUDIT</i> Avvio Progetto C.A.S.A. (Comunità, Alleanza, Supporto Educativo e Accoglienza famiglie con figli di età compresa tra 0 e 14 anni)	73.040,00
Servizio integrato e itinerante per l'Orientamento scolastico e professionale e Segretariato Sociale	40.000,00
POLITICHE PER L'INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA	
PUA e UVT	
Fondi Regione Autonoma della Sardegna	448.000,00
Fondi Comuni	41.040,00
T O T A L E	489.040,00